

**INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI FORNITI DAI
SOGGETTI CHE SEGNALANO CONDOTTE ILLECITE – WHISTLEBLOWER
NELL'INTERESSE DELL'INTEGRITÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II**

(D. LGS. N. 24 DEL 10 MARZO 2023 E SS.MM.II.)

***in conformità a quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di
protezione dei dati personali***

In ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 del e ss.mm.ii, il soggetto che segnala tramite canale interno violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica, di cui sia venuto a conoscenza nel contesto lavorativo (in qualità di dirigenti e personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato e determinato; professori/esse e ricercatori/rici a tempo indeterminato; ricercatori/rici a tempo determinato; professori/esse e ricercatori/rici a tempo indeterminato e a tempo determinato di altro Ateneo titolari di incarichi di insegnamento presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II; docenti a contratto; collaboratori/rici linguistici e lettori/rici; assegnisti/e di ricerca; lavoratori/rici e collaboratori/rici delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica; liberi/e professionisti/ e consulenti che prestano la propria attività presso l'Ateneo; lavoratori/rici autonomi che svolgono la propria attività lavorativa presso l'Ateneo; lavoratori/rici o collaboratori/rici che svolgono la propria attività lavorativa presso l'Ateneo; volontari/e e tirocinanti, retribuiti e non retribuiti, che prestano la propria attività presso l'Ateneo) e le persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite o quelle a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate, assumono la qualità di *"Interessato"* ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) 2016/679.

L'Università ha attivato un canale per le segnalazioni che garantisce la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

La segnalazione si effettua collegandosi all'area riservata, raggiungibile anche dalla pagina di Ateneo **"WHISTLEBLOWING"**, ove è presente il link che dà accesso alla piattaforma Whistleblowing.

Per effettuare la segnalazione è necessario identificarsi o immettendo le credenziali istituzionali, qualora la persona segnalante sia dotata di un'utenza unina, ovvero, se tale persona non ne sia in possesso, mediante l'utilizzo dello SPID o della CIE.

Dopo l'identificazione il segnalante è reindirizzato alla pagina web **"Prevenzione della corruzione e trasparenza"** nella quale è presente la funzione **"Accedi al servizio"** che darà accesso alla Sezione **"Whistleblowing"**. In tale sezione è presente il collegamento relativo alla compilazione della segnalazione.

La compilazione della segnalazione avviene su un sito web totalmente separato da quello su cui è stata effettuata l'autenticazione, su una infrastruttura non dell'Ateneo e non accessibile agli amministratori di sistema dell'Ateneo. Infatti, il sistema informatico realizzato separa i dati identificativi della persona segnalante, ottenuti con l'identificazione, dal contenuto della segnalazione imputati nel form ospitato in una piattaforma in Cloud, il cui accesso è gestito dalla Responsabile dell'Ufficio Etica e Trasparenza (di seguito UET), ossia l'Ufficio di Ateneo che supporta la Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

La procedura associa un codice sostitutivo dei dati identificativi, e solo tale codice sarà trasferito al sito della segnalazione.

In tal modo, la segnalazione sarà processata in modalità anonima e non identificabile né alla Responsabile dell'UET, né alla Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza né agli altri soggetti interni che potrebbero trattare la segnalazione, e chi è in possesso dei dati identificativi non ha accesso alla

segnalazione perché non è a conoscenza.

In altri termini, il depositario dell'identità della persona segnalante non conosce il contenuto della segnalazione e il depositario del contenuto della segnalazione non conosce l'identità della persona segnalante a meno che dal contenuto della segnalazione non emergano dati personali riferibili a tale persona o ad altre persone.

Il su indicato sito web totalmente separato sul quale viene compilato il form della segnalazione, i cui dati vengono conservati in un database, è ospitato nel cloud della società IONOS SE, con sede in Elgendorfer Str. 57 - 56410 Montabaur (Germania).

L'Ateneo fornisce al soggetto interessato le seguenti informazioni in conformità a quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DATI E RESPONSABILE PROTEZIONE DATI DI ATENEO:

- Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Napoli Federico II, con sede legale in Corso Umberto I, n. 40 - 80138 Napoli, nelle persone del Rettore pro tempore e del Direttore Generale pro tempore, in relazione alle specifiche previsioni normative e statutarie. Contatti inerenti al trattamento dei dati personali: **E-mail:** ateneo@unina.it **PEC:** ateneo@pec.unina.it.

- Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Ateneo è raggiungibile al seguente indirizzo: Università degli Studi di Napoli Federico II - Via Giulio Cesare Cortese, n. 29 - 80133 Napoli. **E-mail:** rpd@unina.it; **PEC:** rpd@pec.unina.it.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA: Il trattamento dei dati personali forniti è eseguito esclusivamente per le seguenti finalità istituzionali dell'Ateneo:

- acquisizione e gestione delle segnalazioni di condotte illecite di cui il segnalante è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di servizio, per la verifica e l'analisi delle segnalazioni ricevute;
- effettuazione delle necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione, relativamente ad attività illecite o fraudolenti;
- adozione di successivi provvedimenti e sanzioni disciplinari predisposte dal datore di lavoro;
- divieto di compiere atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del soggetto segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione.

La base giuridica del trattamento dei dati personali è rappresentata dall'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto l'Ateneo (in attuazione del D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 e ss.mm.ii.) di cui all'art. 6, paragrafo 1, lett. c), del Regolamento (UE) 2016/679 e dall'esecuzione di un compito di interesse pubblico, di cui all'art. 6, paragrafo 1, lett. e), del Regolamento (UE) 2016/679, con particolare riferimento al compito di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a consentire l'accertamento di eventuali condotte illecite segnalate nell'interesse dell'integrità dell'Ateneo, ai sensi del D.Lgs. n. 24/2023.

Il trattamento costituisce condizione necessaria ed indispensabile per consentire l'adempimento delle finalità istituzionali.

È, inoltre, prevista l'acquisizione del consenso dell'Interessato di cui all'art. 6, paragrafo 1, lett. a), del Regolamento (UE) 2016/679 relativamente alle seguenti disposizioni normative:

l'art. 12, del D.Lgs. n. 24/2023, il quale espressamente stabilisce al comma 2 che: *"L'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate, senza il consenso espresso della stessa persona segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni, espressamente autorizzate a trattare tali dati, ai sensi degli articoli 29 e 32, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2016/679 e dell'articolo 2-quaterdecies del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196"* e al comma 5 che: *"Nell'ambito del procedimento disciplinare [...] Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso della persona segnalante alla rivelazione della propria identità"*.

OGGETTO DEL TRATTAMENTO E OBBLIGATORIETA' DEL CONFERIMENTO: I dati personali, compresi quelli rientranti tra le categorie particolari o tra quelli relativi a condanne penali e reati, oggetto del trattamento sono quelli:

- a) forniti direttamente dagli interessati sia all'atto dell'accesso all'area riservata di Ateneo per la segnalazione necessario per il collegamento al link del Servizio, sia successivamente nella segnalazione e, in tal caso, tali dati saranno raccolti in un database e saranno ospitati nel cloud dalla su indicata società IONOS SE;
- b) inclusi nel testo della segnalazione e in eventuali file allegati;
- c) raccolti in modalità automatica: informazioni di accesso quali i dati di navigazione e web log.

Il segnalante è sempre responsabile dell'esattezza e dell'aggiornamento dei dati conferiti, anche qualora i medesimi siano relativi alle persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite od a quelle a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO: I dati personali raccolti dalla Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT), dall'UET ed eventualmente da altre Strutture dell'Università sono trattati con modalità prevalentemente informatizzata e inseriti in archivi cartacei e/o informatizzati. Il trattamento mediante strumenti informatici è idoneo a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati nonché a crittografare i dati di navigazione.

Il trattamento è effettuato dal personale tecnico amministrativo in servizio presso le su indicate Strutture lavorative che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento dati. Il sistema consente l'invio di segnalazioni, con eventuali successive integrazioni ove necessarie, in modalità anonima. L'identità del segnalato è sempre richiesta.

La raccolta e l'utilizzo dei dati personali avviene, da parte dell'Università, nel rispetto dei principi di: liceità, correttezza e trasparenza; limitazione delle finalità; minimizzazione dei dati; esattezza; integrità e riservatezza, di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679, in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare l'interessato. Tali dati non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato o di alcun trattamento di profilazione di cui all'art. 4, lett. 4), del Regolamento (UE) 2016/679.

Per i dati personali raccolti nella segnalazione mediante l'utilizzo dell'apposita procedura online sul sito web totalmente separato su cui potrà essere effettuata la segnalazione, l'Università si avvale della su indicata società IONOS SE che garantisce l'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate a soddisfare i requisiti del Regolamento (UE) 2016/679 e la tutela dei diritti dell'interessato. Tale società agisce in qualità di Responsabile del trattamento per la fornitura del Servizio On line, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

TRASFERIMENTO VERSO PAESI EXTRA UE: L'Università non trasferisce i dati personali in questione in Paesi terzi o a Organizzazioni internazionali.

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI ED EVENTUALE TRASFERIMENTO DEI DATI: I dati personali raccolti sono altresì trattati dal personale autorizzato dell'Università nell'ambito delle strutture di competenza esclusivamente per fini istituzionali, in linea con le previsioni legislative e regolamentari di riferimento. Sono destinatari dei dati raccolti a seguito della segnalazione, se del caso, l'Autorità Giudiziaria, l'Autorità di Pubblica Sicurezza, l'A.N.A.C. e la Corte dei conti.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI: I dati personali contenuti nella segnalazione e nella relativa eventuale documentazione sono conservati per il tempo necessario al trattamento della segnalazione stessa e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 24/2023 e del principio di cui all'art. 5, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2016/679. Il Titolare del trattamento potrà conservare i dati personali per un periodo di tempo ulteriore rispetto al termine massimo di cinque anni per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto lo stesso Titolare.

DIRITTI DELL'INTERESSATO: L'interessato al trattamento ha diritto di richiedere all'Università degli Studi di Napoli Federico II, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679;
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti, di cui all'art. 16 del Regolamento (UE) 2016/679;
- la cancellazione dei propri dati personali, se sussiste uno dei motivi di cui all'art. 17, par. 1 del Regolamento (UE) 2016/679 (Diritto alla cancellazione o "**diritto all'oblio**"), fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente;
- la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi di cui all'art. 18 del Regolamento (UE) 2016/679;
- l'opposizione in qualsiasi momento al trattamento dei propri dati personali ai sensi dell'art. 21 del Regolamento (UE) 2016/679, salvo che si dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
- la portabilità dei dati ove ne ricorrano i presupposti, anche al fine di comunicare tali dati ad un altro Titolare del trattamento, in base a quanto previsto all'art. 20 del Regolamento (UE) 2016/679.

MODALITÀ DI ESERCIZIO DEI DIRITTI: Per l'esercizio dei diritti di tutela dei propri dati personali, l'interessato può rivolgersi al Titolare del trattamento nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in riferimento alle relative competenze come individuate dallo Statuto di Ateneo, nonché al Responsabile della protezione dei dati, utilizzando i seguenti contatti:

Titolare del trattamento: **Email:** ateneo@unina.it **PEC:** ateneo@pec.unina.it

Responsabile della Protezione dei Dati (RPD): **Email:** rpd@unina.it **PEC:** rpd@pec.unina.it

Il termine per la risposta all'interessato anche in caso di diniego è 1 mese, estendibile fino a 3 mesi in casi di particolare complessità (art. 12, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679).

RECLAMO: L'interessato ha il diritto di proporre reclami all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali nel caso ritenga che il trattamento dei dati che lo riguarda non sia conforme alle disposizioni vigenti ai sensi dell'art. 77 e di adire le opportune sedi giudiziarie per proporre ricorso ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) 2016/679.
